SANTA CROCE: PATRON COLELLA ASSOLTO DA ACCUSA DIFFAMAZIONE NEI CONFRONTI SINDACO DI CANISTRO DI PAOLO

28 Ottobre 2020



L'AQUILA – Il Tribunale dell'Aquila ha assolto con formula piena "perché il fatto non sussiste" Camillo Colella, patron della Santa Croce, società di acque minerali di livello nazionale, dall'accusa di diffamazione a mezzo stampa nei confronti del sindaco di Canistro, Angelo Di Paolo.

I fatti si riferiscono alle affermazioni, secondo il primo cittadino lesive della sua immagine, pronunciate in una conferenza stampa che si è svolta all'Aquila il 25 maggio del 2017 nel corso della quale il patron ha fatto il punto della situazione sulla concessione delle sorgenti Sant'Antonio Sponga di Canistro. 7

Sulla vicenda era in atto un contenzioso con la Regione Abruzzo, proprietaria del bene, che ha causato il fatto che da oltre 5 anni la preziosa acqua finisce nel fiume Liri.

La Santa Croce, dopo la revoca da parte dell'ente regionale di un precedente diritto concessionario, peraltro impugnato dalla stessa società, è aggiudicatario provvisorio del bando pubblicato il 9 febbraio dalla Giunta regionale.

Colella è stato difeso dall'avvocato Roberto Fasciani, del foro di Avezzano in co-difesa con l'avvocato Alessandro Diddi, del foro di Roma.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli